

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALI E SISTEMI PER LA RACCOLTA DI UNITA’ DI SANGUE, LA PRODUZIONE E LA CONSERVAZIONE DI EMOCOMPONENTI OCCORRENTE AL SERVIZIO DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE DEGLI IFO PER IL PERIODO DI 2 ANNI + 1 ANNO DI EVENTUALE RINNOVO

Numero gara registrata al SIMOG: 8435315

I codici identificativi della gara, da utilizzare da parte degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura in oggetto, sono i seguenti:

| LOTTO | CIG | IMPORTO PER 2 ANNI ESPRESSO IN €/IVA ESCLUSA | IMPORTO PER 1 (UNO) ANNO DI EVENTUALE RINNOVO ESPRESSO IN €/IVA ESCLUSA |
|--------------|------------|---|--|
| 1 | 908222050A | 160.000,00 | 80.000,00 |
| 2 | 9082400993 | 23.000,00 | 11.500,00 |

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| PIATTAFORMA TELEMATICA..... | 3 |
| DOTAZIONI TECNICHE..... | 5 |
| DOCUMENTAZIONE DI GARA..... | 6 |
| CHIARIMENTI..... | 7 |
| COMUNICAZIONI..... | 7 |
| ART. 1 OGGETTO DELLA GARA..... | 8 |
| ART. 2 DURATA DELL’AFFIDAMENTO, OPZIONI E RINNOVI..... | 8 |
| 2.1 DURATA..... | 8 |
| 2.2 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI..... | 8 |
| 2.3 OPZIONE DI PROROGA TECNICA DI CUI ALL’ART. 106, C. 11, DEL CODICE..... | 10 |
| ART. 3 IMPORTO DELL’APPALTO..... | 10 |
| ART. 4 CARATTERISTICHE GENERALI DELL’AFFIDAMENTO..... | 10 |
| ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI MINIMI.. | 10 |
| SOPRALLUOGO..... | 12 |
| ART. 6 AVVALIMENTO..... | 13 |
| ART. 7 SUBAPPALTO..... | 14 |
| ART. 8 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI, RETI D’IMPRESA E GEIE..... | 15 |
| ART. 9 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC..... | 19 |
| ART.10 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA..... | 19 |
| 10.1 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.. | 21 |
| 10.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 29 |
| 10.3 DEPOSITO TELEMATICO DELL’ OFFERTA TECNICA..... | 30 |
| 10.4 DEPOSITO TELEMATICO DELL’OFFERTA ECONOMICA..... | 31 |
| 10.5 CAMPIONATURA..... | 32 |
| ART. 11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 33 |
| ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA..... | 35 |
| ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA..... | 37 |
| ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 37 |
| ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... | 37 |
| ART. 16 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 38 |
| ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO..... | 39 |
| ART. 18 ACCESSO AGLI ATTI..... | 39 |

PREMESSA

Il presente documento disciplina la procedura di gara ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, suddivisa in due lotti, finalizzata all'affidamento del **“materiali e sistemi per la raccolta di unità di sangue, la produzione e la conservazione di emocomponenti”**, occorrente alla UOSD di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale degli IFO per il periodo di 2 anni +1 anno di eventuale rinnovo, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 17.05.2022** e sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del 20.05.2022** nonché pubblicato sul **“Profilo di committente”** della Stazione Appaltante www.ifo.it, nella sezione **“Bandi di gara”**.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Gianluca Moretti – Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.

Per l'espletamento della presente gara, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/> e conforme alle prescrizioni dell'art. 44 del Codice e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

Gli IFO, in qualità di Stazione Appaltante, sono responsabili della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio oggetto dell'appalto.

PIATTAFORMA TELEMATICA

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento Eidas – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee Guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi.

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dai manuali STELLA nei quali sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva

comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://stella.regione.lazio.it/> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel presente Disciplinare di Gara.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare, che regola il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;

- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo del 2005, n.82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificati tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14.
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Capitolato Tecnico
- Allegato 2 – Dichiarazioni amministrative
- Allegato 3 – DGUE
- Allegato 3.1 – Dichiarazione integrativa al DGUE
- Allegato 4 – Dettaglio offerta economica
- Allegato 5 – Schema di contratto
- Allegato 6 – Condizioni generali di contratto
- Allegato 7 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso la proposizione di quesiti inviati mediante STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> da inoltrare **entro le ore 12:00 del 03.06.2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/>, nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

COMUNICAZIONI

Gli operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione a STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra gli IFO e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere esclusivo dell'operatore prenderne visione e provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia che gestisce la piattaforma di gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

ART. 1 OGGETTO DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto l'esperimento di una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento dell'appalto del **“materiali e sistemi per la raccolta di unità di sangue, la produzione e la conservazione di emocomponenti”**, occorrente agli IFO per il periodo di 2 anni +1 anno di eventuale rinnovo, secondo le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.

VEDERE ALLEGATO 1 CAPITOLATO TECNICO

| Lotto | Descrizione | CPV PREVALENTE | CIG | Importo a base di gara (Iva esclusa) |
|--------------------------------------|--|-------------------|------------|--|
| 1 | Materiali e sistemi per la raccolta di unità di sangue, la produzione e la conservazione emocomponenti | 33190000-8 | 908222050A | 240.000,00 |
| 2 | Connettore sterile nuovo e di ultima generazione e consumabili | 33190000-8 | 9082400993 | 34.500,00 |
| Importo totale a base di gara | | | | 274.500,00 |

ART. 2 DURATA DELL’AFFIDAMENTO, OPZIONI E RINNOVI

2.1 DURATA

L'appalto avrà una durata di 2 anni (due) anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto. Qualora subentri, nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione ovvero nel corso dell'erogazione del servizio, un provvedimento regionale centralizzato di affidamento del servizio oggetto del presente appalto, gli IFO si riservano di recepire il provvedimento regionale, e per tale motivo l'operatore economico non potrà avanzare riserve e/o eccezioni né pretendere altro se non il pagamento delle prestazioni quantificate alla data di rescissione del contratto, avendo incondizionatamente accettato, con la firma dell'offerta, l'alea di tale condizione.

2.2 CLAUSOLA REVISIONE DEI PREZZI

Trattandosi di appalto di forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

La revisione dei prezzi, nei casi in cui si verifichi un aumento derivante da circostanze impreviste ed imprevedibili e non imputabili all'operatore economico, potrà essere riconosciuta, previa presentazione di specifica e motivata istanza; questa dovrà dare evidenza della variazione percentuale dei costi rispetto al periodo di aggiudicazione, dell'incidenza dell'aumento del costo dei materiali sul prezzo d'appalto e rappresentare come l'aumento del costo dei materiali risulti da appositi indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti.

La revisione del prezzo potrà essere riconosciuta, per le prestazioni rese a far data dall'istanza, soltanto nelle ipotesi in cui l'aumento del costo dei materiali sia variato in misura almeno pari al 10% rispetto alla data di aggiudicazione o, nel caso di revisione successiva, dalla data del riconoscimento della precedente revisione, come accertato dai predetti indici Istat, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti e abbia determinato un aumento del prezzo complessivo dell'appalto almeno pari al 10% e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale. In tal caso la revisione potrà essere riconosciuta nel limite del 50% del valore dell'eccedenza e comunque nel limite massimo complessivo per l'intero appalto delle somme a disposizione, così come indicate nel quadro economico dell'appalto.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni. Scaduto il predetto termine l'istanza deve intendersi respinta. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta secondo quanto prescritto;

Analogamente si potrà procedere alla revisione del prezzo quando si verifichino diminuzioni derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili con diminuzione del costo dei materiali variato in misura almeno pari al 10% rispetto alla data di aggiudicazione o, nel caso di revisione successiva, dalla data del riconoscimento della precedente revisione, come accertato dai predetti indici Istat, prezzari con carattere di ufficialità o altre specifiche rilevazioni condotte allo scopo dall'Istat o dai Ministeri o Autorità competenti e tale variazione abbia determinato una diminuzione del prezzo complessivo dell'appalto almeno pari al 10%.

Sono esclusi dalla revisione di cui al presente articolo i prezzi delle forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

2.3 OPZIONE DI PROROGA TECNICA DI CUI ALL'ART. 106, C. 11, DEL CODICE

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

2.4 RINNOVO

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a un anno, per un importo di € 91.500,00 Iva al 22% esclusa. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato a base di gara per l'intera durata del contratto 2 (due) anni è pari ad euro 183.000,00 Iva al 22% esclusa + euro 91.500,00 Iva al 22% esclusa per 1 (uno) anno di eventuale rinnovo, per un totale di **euro 274.500,00**

ART. 4 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AFFIDAMENTO

Le specifiche tecniche della fornitura oggetto della presente procedura di gara sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico, al quale si rinvia.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI MINIMI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 50/2016.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del medesimo Decreto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati.

A) Requisiti di ordine generale:

- non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- essere iscritti, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ex art. 53, comma 16-ter D.Lgs. 165/2011;

Possesso per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

B) Requisiti speciali e mezzi di prova:

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Per la comprova dei requisiti di partecipazione la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., può esigere certificazioni o altri mezzi di prova dei requisiti di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- avere un **fatturato globale minimo annuo** relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, almeno pari all'importo a base d'asta della fornitura cui si partecipa.

Tale requisito è richiesto in considerazione della complessità della fornitura ed al fine di individuare operatori economici in grado di garantire, sotto l'aspetto economico-finanziario, la capacità di saper gestire e fatturare con continuità forniture affini, per caratteristiche, a quelle che costituisce l'oggetto dell'affidamento; una capacità economica e finanziaria ridotta rispetto

al fatturato globale minimo annuo richiesto non consentirebbe di individuare operatori economici specificatamente qualificati per l'appalto in oggetto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

D) Requisiti di carattere tecnico - organizzativo:

- aver effettuato **almeno 2 (due) forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di importo ciascuno almeno pari al 50% di quello oggetto di affidamento.

In relazione ai requisiti sopra individuati, si precisa che:

– in caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **i requisiti di ordine generale devono** essere posseduti e dichiarati/documentati da ognuno dei componenti del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto;

– in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'articolo 47, comma 1 e 2 dello stesso Decreto; **i requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

– in relazione ai **requisiti di capacità economico-finanziaria e di carattere tecnico-organizzativo** gli stessi devono essere posseduti cumulativamente in caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

SOPRALLUOGO

Le ditte concorrenti dovranno, obbligatoriamente, effettuare un sopralluogo per visionare i luoghi oggetto della fornitura. Il sopralluogo dovrà essere concordato con il Responsabile del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale - D.ssa Maria Laura Foddai – inviando una mail ai seguenti indirizzi marialaura.foddai@ifo.it e marco.zucchiatti@ifo.it, indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché il telefono e la pec presso cui effettuare ogni comunicazione inerente al sopralluogo; al termine del sopralluogo verrà redatto apposito verbale da allegare alla documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara. Non saranno prese in considerazione, pena l'esclusione dalla gara, attestazioni diverse da quelle rilasciate dal personale preposto. **Le richieste di sopralluogo potranno essere avanzate entro non oltre l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.**

In caso di RTI costituito o costituendo il sopralluogo può essere effettuato anche solo dalla Ditta Capogruppo del RTI.

ART. 6 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 45, D. Lgs. n. 50/2016, in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- a pena di esclusione, una dichiarazione, contenuta nel modello di cui all'Allegato 3 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione, anch'essa resa mediante autonomo modello di cui all'allegato 3 bis– Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), da parte dell'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e, attestante:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016;
 - di essere iscritto per attività inerenti ai servizi di gara al Registro delle Imprese o in uso di registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno

Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione dei servizi, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'articolo 88 del D.P.R. 207/2010;
- l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - la durata;
 - ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la cauzione provvisoria e trasmette gli atti all'ANAC, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 216, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alla Autorità Giudiziaria.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 7 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Nel caso di contratti aventi ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera la prevalente esecuzione è riservata all'affidatario.

L'eventuale subappalto è ammesso nei limiti e termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 8 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI, RETI D'IMPRESA E GEIE

È ammessa la partecipazione alla procedura di gara di concorrenti nella forma di R.T.I., di Consorzio di Imprese e Rete d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Fatto salvo quanto già prescritto nei precedenti articoli del presente Disciplinare, gli operatori economici che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, devono osservare le seguenti specifiche condizioni:

- 1) con riferimento alla **fase di registrazione** alla piattaforma, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.
- 2) Con riferimento al contenuto della **Documentazione Amministrativa:**
 - 2.1) non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa.
 - 2.2) In caso di partecipazione in forma di consorzio, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici devono specificare in sede di offerta (vedi Allegato 2 – *dichiarazioni amministrative* al Disciplinare) per quale/i consorziato/i concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato.
 - 2.3) In caso di Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - quater, D.L. 5/2009, e di un organo comune che sia in possesso dei

requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, laddove il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, si applica quanto sopra prescritto in relazione ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016.

Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa si applica quanto sopra prescritto in relazione ai R.T.I. ed ai Consorzi Ordinari.

2.4) In caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, devono essere specificate (vedi allegato 2 – dichiarazioni amministrative al Disciplinare), anche in misura percentuale, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese (articolo 48, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire la fornitura per una quota pari almeno alla maggioranza relativa dell'importo complessivo dell'Appalto.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE già costituito deve essere altresì allegata copia per immagine (ad esempio: scansione) /informatica del mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio o GEIE.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito devono invece essere allegate singole dichiarazioni o una dichiarazione congiunta, firmate/a digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore con poteri di firma di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda, contenenti/e:

- l'indicazione dell'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza ovvero dell'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio o GEIE;
- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016.

2.5) La dichiarazione di cui all'Allegato 2 – *dichiarazioni amministrative*, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016;
- dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, d.lgs. n. 82/2005;
- da tutte le imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, d.lgs. n. 2/2005; ovvero dal Legale Rappresentante, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa;
- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle Imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente;

- in alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma del sottoscrittore.

2.6) In caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, i documenti di cui al paragrafo 5, lettera D, devono essere intestati a ciascuna delle Imprese raggruppande/consorziande, con obbligo di firma da parte di ognuna di esse. In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario già costituiti, è sufficiente la firma della sola impresa mandataria o Consorzio. In caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016. Tali documenti dovranno essere intestati e firmati dal Consorzio medesimo. Gli operatori economici possono godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio ordinario o, oltre al Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016, tutte le imprese da quest'ultimo indicate quali esecutrici della fornitura, presentino, nelle modalità indicate nel medesimo paragrafo 5.1, le certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, la certificazione di conformità alla norma EN ISO 9001:2008 di cui alla lettera E deve essere prodotta da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici della fornitura.

3) Con riferimento al contenuto dell'**Offerta Tecnica** e al contenuto dell'**Offerta Economica**, tutta la documentazione in esse presente, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 50/2016;

- dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n.82/2005;
- da tutte le Imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82/2005; e, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa, dal legale rappresentante;
- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente.

In alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma dello stesso.

ART. 9 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Il contributo a favore dell'ANAC è dovuto nella misura di € 20.00 ai sensi di quanto disposto dalla Delibera ANAC 21 dicembre 2021 n. 830 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022.

ART.10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta è composta da:

- 1. documentazione amministrativa**
- 2. offerta tecnica**
- 3. offerta economica**

La sua presentazione deve essere effettuata sulla Piattaforma telematica STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 16.06.2022.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti su STELLA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o alternative. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, gli IFO potranno richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta degli IFO sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10.1 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposita sezione gli operatori economici devono allegare i sotto elencati documenti (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda l'articolo 8 del Disciplinare), redatti in lingua italiana:

- A) un **indice completo** della documentazione amministrativa presentata;
- B) una dichiarazione firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da un procuratore con poteri di firma, conforme a quanto riportato **nell'Allegato 2 – Dichiarazioni amministrative** al Disciplinare, attestante (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il precedente articolo 8 del presente Disciplinare):
- 1) l'accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel Bando, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico ed in tutti i loro allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati;
 - 2) l'impegno a mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
 - 3) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipenda, si riserva di disporre sulla qualità e conformità del servizio;
 - 4) che l'impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro degli accordi integrativi;
 - 5) che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del D.lgs. n. 196/2003, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
 - 6) in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, dichiarazioni in merito al possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 ed del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero all'invio di apposita istanza per ottenere l'autorizzazione in corso di validità sopra indicata; il mancato avvio del procedimento per il rilascio della medesima autorizzazione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comporta l'esclusione dalla gara;

- 7) in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia, l'impegno della stessa ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui al D.P.R. 633/1972 ed a comunicare al Committente la nomina della propria rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 8) l'avvenuto esame da parte dell'impresa, con diligenza ed in modo adeguato, di tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio tali da far giudicare le prestazioni realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 9) l'impegno dell'Impresa ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nel Bando di gara, nel Disciplinare e negli ulteriori allegati;
- 10) dichiarazione di non sussistenza di controllo ex art. 2359 del codice civile nei confronti di altro soggetto partecipante alla procedura

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura, di altri soggetti nei cui confronti sussista una delle ipotesi di cui all'art. 2359 del codice civile

ovvero

che sussiste nei confronti di uno più partecipanti alla medesima procedura, una delle ipotesi di cui al menzionato art. 2359 ma, di aver formulato autonomamente la propria offerta.

Con riferimento alle singole dichiarazioni effettuate ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente, oltre all'elezione di domicilio e comunicazione dell'indirizzo PEC necessario alla partecipazione alla gara, indica, altresì, negli allegati, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati necessari all'effettuazione, da parte della Stazione Appaltante, degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- C) Dichiarazioni contenenti le informazioni sull'operatore economico (utilizzando preferibilmente l'**Allegato 3 – Dichiarazioni integrative del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** e l'**Allegato 3.1 – Dichiarazione integrativa del DGUE**, concernenti

informazioni sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento e del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti previsti dal Disciplinare.

Si specifica che un **autonomo DGUE**, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte – **Informazioni sull'operatore economico**, del modello DGUE quali facenti parte di eventuali R.T.I./Consorzio ordinario/Rete di Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Rete d'Impresa di cui all'articolo 3, comma 4-ter, D.L. 5/2009, oltre che dal Consorzio e dall'impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete, di eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal Disciplinare.

Il DGUE deve essere presentato:

- in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e consorzi stabiliti, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Con riferimento alla parte III – Motivi legati a condanne penali, del modello DGUE si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, in carica alla data di pubblicazione del Bando che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURI:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti

muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso con meno di quattro soci.

Con riferimento alla parte III – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si specifica che la dichiarazione resa si intende riferita, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

- D)** Documento comprovante, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la costituzione di una **garanzia provvisoria** a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'operatore economico, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit – Agenzia di Roma IFO IBAN IT58J0200805316000400000886;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità almeno per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti dell'Azienda appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale

dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

-copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

- E)** Ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta dovrà essere corredata, dall'**impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

Sono ammesse riduzioni dell'importo della garanzia, alle condizioni e presupposti di cui all'articolo 93, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In caso di cumulo, al valore ottenuto dall'applicazione della prima o precedente riduzione dell'importo potrà essere applicata un'ulteriore riduzione.

Per poter usufruire di tali benefici, l'operatore economico deve inserire a sistema le certificazioni in formato elettronico nelle seguenti modalità:

- copia informatica della/e certificazione/i, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
ovvero
- dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

- F)** In caso di **avvalimento**, la documentazione richiesta all'articolo 7 del presente Disciplinare.

Il concorrente per ciascuna ausiliaria allega:

1. DGUE a firma dell'ausiliaria
2. La dichiarazione di avvalimento
3. Il contratto di avvalimento
4. Il PASSoe dell'ausiliaria

G) Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSoe** per ciascun lotto offerto da parte del servizio AVCPass.

H) Attestazione di avvenuto versamento, in favore dell'ANAC, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, della contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67, Legge n. 266/2005 e ss.mm.ii.

I) Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Istituti Fisioterapici Ospitalieri C.F. 02153140583);
- del codice ufficio o ente (campo 6: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – **Gara europea a procedura aperta per la fornitura di materiali e sistemi per la raccolta unità di sangue, la produzione e la conservazione di emocomponenti**).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La successiva correzione ed integrazione strumentale è ammessa laddove consente di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vuol dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- Il mancato possesso dei requisiti prescritti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- L'omesso o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- La mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e

comprovabili con elementi di data certa e anteriore al termine della presentazione dell'offerta;

- La mancata presentazione di elementi a presentazione dell'offerta aventi rilevanza in fase di gara sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- Il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Al fine del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Contraente un congruo termine – non superiore a 10 giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti ed i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

10.3 DEPOSITO TELEMATICO DELL' OFFERTA TECNICA

La ditta deve presentare i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, firmata digitalmente:

- 1) **dichiarazione attestante che i prodotti/servizi offerti sono rispondenti ai requisiti previsti dal Capitolato Tecnico;**
- 2) **relazione illustrativa, contenuta entro un massimo complessivo di 30 facciate A4 (font Arial, corpo non inferiore a 10) del/dei prodotto/i servizio/i che si intendono offrire - come da art. 6 dell'allegato A-Capitolato Tecnico - che descriva i prodotti/servizi stessi e le loro caratteristiche tecniche e funzionali alla luce dei criteri di valutazione di cui al Capitolato tecnico. La predetta relazione potrà essere corredata, in aggiunta al limite massimo delle 30 facciate A4, da schede descrittive/esplicative dei servizi che si intendono offrire. Si segnala che eventuale ulteriore documentazione o estensioni superiori ai limiti sopra descritti, non verranno prese in considerazione ed esaminate dalla Commissione di valutazione. I Depliant o similare materiale illustrativo ancorché ricompresi nel numero massimo di facciate indicato, possono derogare allo stile del testo, corpo e interlinea, purché normalmente leggibili.**
- 3) **Dichiarazione attestante le parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico o commerciale corredata da comprovata motivazione.**

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta Tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto pena l'esclusione dalla procedura di gara nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice degli Appalti.

L'operatore economico indica il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

10.4 DEPOSITO TELEMATICO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La ditta concorrente compilerà l'offerta economica inserendo nel campo previsto la percentuale di ribasso da applicare sul valore a base d'asta.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali, oltre le quali si procederà a troncamento.

Si precisa che a seguito dell'inserimento del ribasso nel campo previsto dal sistema, l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, provvedere al caricamento del dettaglio dell'offerta economica utilizzando il modello Allegato 4, sottoscriverlo digitalmente e, successivamente, caricarlo sulla piattaforma telematica.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura o il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:
 - se parziale;
 - se condizionata;
 - se indeterminata;
 - se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

- il valore offerto deve essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro nonché i costi della manodopera.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'articolo 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di discordanza tra quanto inserito a sistema e quanto riportato nell'Allegato 4 prevarrà quanto inserito a sistema.

10.5 CAMPIONATURA (vedere allegato 1 “capitolato tecnico”)

Ai fini della valutazione delle funzionalità dei prodotti offerti, contestualmente alla presentazione dell'offerta economica, è richiesta una campionatura per sia dei materiali che delle attrezzature offerte, presentata nelle modalità di seguito indicate:

- una confezione minima di imballo originale per il prodotto richiesto ovvero una confezione per ciascuna delle misure del prodotto richiesto (se il lotto si compone di un prodotto richiesto in più misure);
- **La campionatura dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione.**
- La campionatura dovrà essere presentata nelle confezioni e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti e le modalità di utilizzo.

La campionatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il medesimo termine stabilito per la presentazione delle offerte, al seguente indirizzo: IFO - Via Elio Chianesi n. 53 – 00144 Roma – UOC Affari Generali - Ufficio del Protocollo – palazzina n. 3/piano meno 1 – c.a. Giovanna Surace – UOC Acquisizione Beni e Servizi.

1. Il plico contenente la campionatura richiesta dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:
 - il nome dell'operatore economico;
 - il numero del/i lotto/i per il/i quale/i la campionatura viene proposta;

- la seguente dicitura: “NON APRIRE – contiene campioni per la partecipazione alla procedura aperta per la fornitura di materiali e sistemi per la raccolta di unità di sangue, la produzione e la conservazione di emocomponenti occorrente al Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale degli IFO per il periodo di 24 anni + 12 mesi di eventuale rinnovo”- UFFICIO DEL PROTOCOLLO – C.A. Giovanna Surace UOC ABS e Dott.ssa Maria Laura Foddai.
2. Su ogni articolo dovrà essere apposta un’etichetta riportante le seguenti indicazioni:
- nome della Ditta offerente;
 - nome commerciale e descrizione del prodotto;
 - codice articolo della Ditta offerente

La Commissione di gara si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

ART. 11 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’espletamento della gara avverrà nella forma della procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex articolo 95 comma 2 del Codice, secondo le modalità di seguito specificate. La Stazione Appaltante aggiudicherà la gara in esito alla valutazione espressa da un’apposita Commissione giudicatrice, attribuendo i seguenti punteggi massimi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i]$$

Dove:

C(a): indice di valutazione dell’offerta (a);

n: numero totale dei requisiti

Wi: peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i: coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 ed 1
Σn: sommatoria

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa i coefficienti V(a) sono determinati a seguito dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per un punteggio massimo attribuibile in relazione ai criteri indicati di seguito), variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti e verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato, riparametrando tutti gli altri coefficienti a quest'ultimo.

I pesi e i punteggi massimi attribuibili all'offerta tecnica sono indicati nell'allegato 1 capitolato tecnico.

Le Ditte che avranno ottenuto un punteggio riferito agli elementi di natura qualitativa inferiore a 42/70 non saranno considerate idonee e saranno, pertanto, escluse dalla prosecuzione della procedura di gara.

Successivamente alla eventuale esclusione degli operatori economici sopra individuati, si procederà alla riparametrazione dei punteggi ottenuti dai concorrenti ammessi, in modo da riparametrare a 70 punti il punteggio dell'offerta qualitativa più alta e riparametrando, con la medesima proporzione, i punteggi delle altre offerte ammesse.

Per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa, il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito attraverso la seguente formula:

$$Pe = Ca * 30$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ca = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente a-esimo

30 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente *Ca* è determinato come di seguito indicato:

$$Ca = Ra / Rmax$$

in cui:

Ra = valore (ribasso) offerto dal concorrente in essere;

Rmax = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di qualsiasi onere e spesa che la ditta dovrà sostenere per assicurare il regolare e completo svolgimento dell'appalto.

La gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalle somme derivanti dai punteggi qualità e prezzo.

Qualora un'offerta dovesse risultare anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si procederà a verificare le disposizioni di cui al predetto articolo. ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di parità di offerte si procederà a sorteggio pubblico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso dovesse pervenire una sola offerta, ovvero in caso di una sola offerta valida, di procedere ugualmente all'aggiudicazione, purché l'offerta sia ritenuta congrua.

ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso STELLA e ad esse potrà partecipare ogni operatore economico concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La prima seduta avrà luogo il giorno 17.06.2022 alle ore 11:00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <https://stella.regione.lazio.it/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno tre giorni prima della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare la procedura di soccorso istruttorio (eventuale);
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) Redigere il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, gli IFO si riservano di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi ex art 30 c. III D.lgs. 50/2016 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice degli Appalti.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro un periodo non superiore a 30 giorni dal suo recepimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'appalto viene aggiudicato così al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche nei termini previsti.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure in favore del concorrente al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti è svincolata tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice degli Appalti.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a Euro 5.000,00.

Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dell'importo indicato.

ART. 13 GARANZIA DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante procede a richiedere all'aggiudicatario la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

ART. 14 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Avverso il presente atto è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i." Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo D. Lgs.

Il trattamento dei dati, di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento della fornitura, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

I dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso gli IFO per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il titolare del trattamento sono gli IFO di Roma; il responsabile del trattamento è il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale ed informatizzata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per consentire di dar corso ad ogni genere di prestazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dalla gara.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. citato.

Il concorrente dovrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata, ritiene coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti etc.

ART. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria deve ottemperare alle disposizioni previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 13 Agosto 2010 n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati con l'indicazione del servizio e fornitura alla quale sono dedicati;
- La generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- Ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari all'appalto comporta la risoluzione del diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.P.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto di contratto d'appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati dal D.P.R. 62/2013 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 18 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto d'accesso ai documenti amministrativi agli art. 22 ss. della L. 241/1990.

L'estensore

IL RUP

Dott. Gianluca Moretti